Spettacoli Cultura

Enrica Bonaccorti

Morto Riddle (compose per Sinatra)

LOS ANGELES — Lutto nel mondo della musica. All'età di sessantaquattro anni, dopo una vita dedicata interamente alla musica, è morto Nelson Riddle, vincitore di un premio Oscar per le musiche del film «Il grande Gatsby» e autore di alcune delle più belle canzoni di Frank Sinatra, Judy Garland e «Nat» King Cole. Riddle è morto al «Cedar Sinai Medical Center» di Los Angeles, dove era stato ricoverato la scorsa settimana, in seguito a una grave crisi epatica. Nato ad Hackensack, nel New Jersey, Riddle aveva cominciato a suonare piano e trombone all'età di 14 anni, e giovanissimo si era unito a musicisti del calibro di Jerry Wald, Charlie Spivak e Tommy Dorsey. Per dieci anni, dalla fine della guerra e fino alla metà degli anni Cinquanta, Riddle lavorò per la Nbc; divenne quindi direttore artistico della casa discografica «Capitol Records». Fu allora che cominciò a comporre le sue più belle canzoni. Per esempio, «Monna Lisa», interpretata da Nat King Cole, e l'album «Only the Lonely», uno dei più venduti di Frank Sinatra. Durante la sua carriera Riddle vinse anche due Grammy Award, il primo nel 1958 per il brano «Cross Country», e il secondo, inaspettatamente, lo scorso anno, per l'album «What's new», di Linda Ronstadt. Negli ultimi mesi stava lavorando al nuovo lp di Sinatra.

Marilyn censurata alla tv Usa

HOLLYWOOD — Ad oltre vent'anni di distanza dalla sua morte, Marilyn continua ancora a far tremare i potenti. Dopo la pubblicazione di tutti i documenti relativi all'inchiesta sulla misteriosa morte dell'attrice — che confermano la versione del suicidio — la rete televisiva americana Abc ha censurato un programma dedicato alla vita e alla morte della tormentata diva di Hollywood, che prometteva di svelare tutti i particolari della chiacchierata relazione con John e Bob Kennedy e la verità sugli ultimi giorni di Marilyn. La trasmissione sarebbe dovuta andare in onda la settimana scorsa, ma all'ultimo momento è stata fatta slittare a data da destinare.

Sembra però che i dirigenti del network americano e in particolare Roone Arledge, presidente della «Abc News», su pressioni della famiglia Kennedy, abbiano imposto il veto definitivo alla messa in onda del programma. Amico personale di Ethel Kennedy, Arledge ha motivato il «no» alla trasmissione dichiarando che si tratta di una inchiesta basata su sciocchi pettegolezzi e offensiva nei confronti di una famiglia rispettata come quella dei Kennedy. «Non è possibile — ha detto Arledge — che la nostra televisione parli di John e Bob in termini così scandalistici».

Videoguida

Raidue, ore 22.30

Hudson, morto di Aids n. 6945

Rock Hudson, morto per Aids numero 6945. Parte da qui, da questa arida cifra, il servizio *Aids, dietro la paura* che riapre stasera il ciclo di trasmissioni di «TG2 Dossier» (Raidue, ore 22.30). Due settimane fa, prima che Hudson morisse, le stelle di Hollywood (Liz Taylor in testa) dettero vita ad una grandiosa serata di mobilitazione attorno ai temi dell'Aids. Quella serata offre ora lo spunto a Manuela Cadringher (ha collaborato da New York Italia Gagliano) per un viaggio attraverso l'inferno di una malattia sulla quale pesano mille pregiudizi e mille «si dice». Come vive un malato di Aids? Come viene visto dagli altri? Come cerca di guarire? Sono i temi del servizio. Manuela Cadringher ne ha parlato con personaggi della cultura (c'è Moravia tra gli intervistati) e della scienza. La fotografia è di Riccardo Orsini, il montaggio di Umberto Mete.

Raitre: Fats, re del «boogie»

Un appuntamento da non perdere per gli amanti del rock and roll. È di scena Fats Domino, uno delle leggende viventi della musica popolare americana. Fats perché grasso, naturalmente, ma anche perché grande. Il concerto che Raitre manda in onda stasera (ore 21.30), nel quadro del programma «Il jazz, musica bianca e nera», è stato registrato l'11 luglio scorso a Umbria Jazz. In quell'occasione il pianista e cantante di New Orleans si esibì con la sua orchestra. Agile e possente nonostante l'età, Fats Domino ripropose i suoi grandi successi muovendosi di fronte al pubblico con rara simpatia (spinse con la pancia da un punto all'altro del palco il pianoforte a coda).

Raiuno: è di scena la paura

Tradizionale appuntamento con la paura del martedì sera. Il telefilm di stasera, intitolato *Vuoi tu questo sconosciuto?*, ruota attorno ad un grosso imbroglio escogitato da un figlio diseredato per estorcere soldi al ricco padre. Ma il piano si rivelerà un disastro. Tra gli interpreti il redivivo Joseph Cotten e Gene Barry. Dirige Richard T. Heffron, mestierante hollywoodiano non disprezzabile.

Raiuno: «Fantastico» raddoppia

Chiunque abbia acquistato il biglietto della lotteria di capodanno si sentirà in obbligo, stasera, di sintonizzarsi con Raiuno (ore 20.30) dove va in onda *Fantastico Bis*, il programma in cui vengono assegnati i premi settimanali della lotteria. Presenta, naturalmente, Pippo Baudo, insieme ai due pupazzi Pompeo e Carlotta che eseguono anche la canzone-sigla. Il montepremi settimanale di 40 milioni verrà messo in palio tra tutte le cartoline che sono state inviate in risposta al quiz presentato da Pompeo e Carlotta in occasione della prima puntata di *Fantastico*. In seguito, attraverso alcuni giochi, i possessori delle prime tre cartoline estratte potranno tentare di aumentare il loro premio. Come si dice in questi casi? Buona fortuna...

Raidue: giochi per merenda

Rita Dalla Chiesa conduce (ogni giorno compreso il sabato su Raidue, dalle 16.30 alle 17.30) il nuovo *Pane e marmellata*, affiancata da Fabrizio Frizzi, già conduttore di *Tandem*. È una trasmissione che, dato l'orario, si rivolge ai bambini, attraverso una serie di giochi e di rubriche «ad hoc». Ci sarà ogni giorno un ospite «importante» che parlerà del proprio lavoro, ci saranno rubriche sugli animali e sulla natura (la mascotte del programma è una papera di un mese che «crescerà» parallelamente al programma». Oggi, martedì, è previsto il «mercatino», per scambi fra ragazzi di tutta Italia. Inoltre, ogni giorno, *Squadrone tuttofare*, i nuovi cartoni animati di Hanna e Barbera.

Televisione

Con «Fantastico» e «Pronto, chi gioca?» ormai tutti i programmi sono partiti. Ce li porteremo dietro tutto l'anno: tante novità, ma lo schermo non cambia volto

Tv, l'eterno autunno

Ieri mattina alle 12.05 milioni di televisori dislocati in tutta Italia hanno registrato una delle ultime scosse di assestamento. In video è comparsa Enrica Bonaccorti, la nuova «amica delle 12», dopo che — a raffica — nei giorni scorsi abbiamo salutato il ritorno dei lungopresenti della tv, Pippo Baudo, Mino D'Amato, Maurizio Costanzo. Ci sarà ancora qualche aggiustamento, deve arrivare la Carrà con Buonasera Raffaella, *Enzo Biagi con* Spot *(ma aspettano i rigori novembrini), riprende l'appuntamento del mattino di Enza Sampò e quello del pomeriggio di Piero Badaloni con* Italia sera, *ma i giochi ormai sono fatti.*

L'autunno televisivo è iniziato. Da qui all'eternità, o quasi. Con Enrica e i suoi telefoni passeremo 180 mattine, 360 ore della nostra vita; con Pippo Baudo tutti i sabato sera, fino all'estate, tranne brevi pause e qualche cambio di titolo, di scenografia e di soubrette; la domenica sarà divisa tra D'Amato e Costanzo, uno contro l'altro, finché non sarà il tempo di tornare ad abbrustolirsi sulle spiagge. Per non parlare di Drive in, Grand Hotel, Premiatissima, *ammucchiata di comici, cantanti e attori di cui non ci libereremo per molti mesi. Possiamo già pianificare sui tempi lunghi la nostra vita di teledipendenti. Ma che vita sarà?*

Questo è stato un anno in cui la Rai ha tentato «grandi rivolgimenti» a tavolino, rimpiangendo la fortuna che le era caduta nel piatto la scorsa stagione con Linea diretta *e* Quelli della notte. *Le novità sono la diretta anche al sabato sera, Baudo che abbandona il regno domenicale a favore di un giornalista, la Carrà che torna all'antico — lo show del giovedì — lasciando il suo fortunato salotto alla Bonaccorti. Anche Berlusconi ha tentato qualcosa di nuovo, puntando sulle trasmissioni di informazione, ma in realtà non ha cambiato molto il suo «gioco» sulle trasmissioni di punta, se non per fare largo alla concorrenza, abbandonando l'ambizione di tener testa a* Fantastico *e alla «Lotteria di Capodanno» con la «Lotteria del detersivo».*

E Fantastico, *sabato scorso, prima puntata, ha spopolato: ha raccolto più del 57 per cento del pubblico, lasciando indietro di molte lunghezze il varietà di Canale 5 (Gigi e Andrea alle «Folies Bergères» sono arrivati sotto quota 13 per cento), mentre Jane Fonda su Raidue con* Amori proibiti *e Robert Mitchum su Retequattro con* Yakuza *si sono dovuti accontentare di pochi spiccioli di audience. È stato il primo* Fantastico *tutto in diretta quello che il pubblico, in parte per curiosità, ha premiato così largamente. A Baudo non serviva chiedere al pubblico in sala «che ora è?» per darne prova al telespettatore: nonostante i suoi sorrisi imperturbabili anche stando di qua del video era impossibile infatti non accorgersi dei piccoli incidenti tecnici, del ritardo di Claudio Baglioni, del violoncello male accordato del giovane concorrente, e tutti hanno aspettato cosa avrebbe riservato quello spettacolo che stava nascendo sotto i loro occhi, con l'acrobata Wang-Hong che teneva in incredibile equilibrio gli ombrelli sulle punte dei piedi e il «big» della canzone che finalmente suonava dal vivo.*

La formula della diretta, quella con cui la tv è nata più di trent'anni fa, ha vinto. E ha vinto anche il tentativo di liberare il sabato sera dall'angoscia della gara tra cantanti, con motivi vecchi o nuovi: una formula arrugginita, ormai insopportabile. I due ragazzi di 15 anni alle prese con un pianoforte e un violoncello, Paganini e Saint-Saëns invece dei divi del juke-box, sono stati applauditi come ai tempi d'oro del sabato sera. Se varietà deve essere, meglio così: nonostante Pompeo e Carlotta, i robottini che scendono dalle nuvole e che hanno una passione ecologica, ma che poi fanno la ninna-nanna ai politici, come usava vent'anni fa; nonostante il programma sia smisuratamente lungo — sono tante tre ore! — e la gente infine accusi stanchezza, anche se Baudo aspetta il finale per presentare i numeri migliori; nonostante i balletti che non sono un granché, anche se ci sono queste due vere «rivelazioni», Lorella e Galyn. Nonostante tutto, insomma il sabato dimostra di potersi finalmente cambiare d'abito, di poter abbandonare lustrini e pailliettes per il «brivido» di un brano d'opera o di una diretta via satellite con le «folli notti» di Parigi o New York (cosa che finora la Rai ci «regalava» solo per Capodanno).

Anche la domenica qualcosa si muove: Mino Damato è partito con il piede pigiato sull'acceleratore nel tentativo di cambiare le abitudini degli italiani nel pomeriggio festivo, presentando servizi giornalistici invece di promuovere film, viaggiando per il mondo anziché per gli uffici stampa dei teatri romani. Ma è già arrivato «l'alt»: ieri gli staff di Raiuno erano riuniti per decidere uno «snellimento» della trasmissione e per allargare i tempi dello spettacolo. Da domenica si cambia: ma a quanto pare, si fa marcia indietro.

E il lunedì... arriva Enrica. Ultima sul nastro di partenza, Enrica Bonaccorti ha inaugurato ieri Pronto... chi gioca? *con un «Buongiorno, Italia!» che non lasciava dubbi: lei non è un'altra Carrà, ma resta la conduttrice, intervistatrice, sorridente protagonista che abbiamo conosciuto in tre anni di* Italia sera.

Mancano ancora i dati ufficiali ma — sentendo qua e là vecchie affezionate della mattinata di Raffaella Carrà — anche Enrica è stata accolta bene: «Raffaella era una a cui voler bene, Enrica ha meno comunicativa, ma è più professionale: lo domani la guardo ancora...». La Bonaccorti ha scelto il pubblico in modo deciso: casalinghe e bambini.

Tutto bene, tutto nuovo dunque. Ma la novità d'autunno dov'è?

Silvia Garambois

Film in Tv

In due serate «Reds» di Warren Beatty

Ritratto di John Reed, yankee bolscevico

Warren Beatty e Diane Keaton in «Reds»

L'Ottobre arriva in tv. Niente Eisenstein. Questo è un Ottobre costato nel 1981 40 milioni di dollari e composto con l'occhio generoso e intelligente, epico e un po' sentimentale, di un americano: Warren Beatty. Su Raidue, insomma, va in onda *Reds* (stasera e domani alle 20,30).

I fatti, anzitutto: *Reds* è uno stralcio della biografia di John Reed, l'unico americano sepolto sulla Piazza Rossa, il giornalista che dopo aver marciato in Messico inseguendo Pancho Villa, dopo aver scritto fulgenti (e ben pagati) servizi dall'Europa in guerra, nel 1917 partì per Mosca e Leningrado e stese il più lungo réportage mai scritto sulla Rivoluzione Russa: *Dieci giorni che sconvolsero il mondo*.

Solo un libro? Reed, si sa, già «leftist», già in odore di sovversivo, dopo l'esperienza fatta assistendo a sollevazioni e guerre di massa, alla presa del Palazzo d'Inverno e alla nascita dei Soviet tentò, per breve tempo, di vivere di nuovo negli Usa, entrò in dissidio anche con gli americani comunisti, nel '20 era di nuovo a Mosca, lì moriva all'età di 33 anni. Una scelta di vita. Il fascino intatto di questo yankee bolscevico, la suggestione di una vita brevissima nella quale, per un'intensa stagione, ideale e realtà si toccano, «leftism» d'Oltreoceano e speranze rivoluzionarie convivono, è, il film lo rivela chiaramente, ciò che ha spinto Beatty a promuovere da attore, regista e produttore, la nascita di quest'opera su John Reed. Lo dice il titolo, però. *Reds, Rossi*, ispirato alla prosa secca e nervosa di quest'avventuroso «fratello» di Jack London, è anche un film sulla rivoluzione russa (vista attraverso gli occhi di uno straniero). Ed è una ricognizione, ecco la sorpresa più intelligente che ci riserba la pellicola, nell'ambiente della sinistra americana di quegli anni.

Una trentina di facce consunte dagli anni, pallide e incorniciate di capelli candidi, sfasciate dal tempo, con occhi talora singolarmente vivi: sono i coetanei ultraottantenni di John Reed che sfilano sullo schermo e che, inquadrati da una luce cruda, ci raccontano vita e idee, bravure e bravate del giornalista e della sua compagna, Louise Bryants. Ricordano i dissidi politici, ma anche i pettegolezzi umani che circondarono la vicenda epica, sregolata, di questa coppia «fitzgeraldiana» in anticipo. Resuscitano, con tutta la suggestione del ricordo dal vivo, quella New York oggi impensabile, quella remota, segreta, fascinosa città «di sinistra» degli anni Dieci e Venti. Merito di Beatty aver intuito l'importanza di raccogliere queste testimonianze di personaggi illustri e no, aver composto questo «docu-drama» andando a caccia di persone spesso quasi sul punto di morire, di portare via per sempre con sé un pezzo di Storia (Henry Miles, per esempio, è morto poco dopo aver chiacchierato davanti alla macchina da presa).

Non più cruda, fiammeggiante è invece la luce che riscalda la «finzione». Bagliori d'incendio nella Russia rivoluzionaria, falò su cui bruciano i resti di un odiato regime. Fiammeggia anche la passione fra Reed e la Bryants, contrastata, divisa dagli oceani, dagli Urali e dalla fede politica-ambizione professionale dell'uomo. Non ha un ruolo irrilevante, nel film, quest'amore. Lei è Diane Keaton, impegnata nel non facile ruolo di questa Louise emancipata e frustrata, scrittrice rompiscatole e amante tenera, giornalista non eccezionale e donna di fede. Accanto ecco una messe di altri personaggi: Jack Nicholson nei panni di Eugene O'Neill, Maureen Stepleton in quelli di Ema Goldman...

L'altra metà del fascino di *Reds*, dopo quella nervosa, stimolante carica di «vita vera» che ci comunicano le testimonianze, sollecita corde meno nuove del nostro palato. È quel respiro epico da studios, quel furore di cartapesta, con cui un americano-hollywoodiano sa strasformare in una *Via col vento* anche la Rivoluzione d'Ottobre. Per riuscire più convincente, ecumenico, Beatty ha dovuto calcare un po' la mano su certe precognizioni del suo John Reed, dotarlo di una preveggenza in eccesso riguardo alle future malefatte dello stalinismo. Però *Reds* non assomiglia troppo, per fortuna, al *Dottor Zivago* di David Lean. Semmai è un bel romanzone di sinistra: come *Sotto tiro* di Roger Spottiswoode.

Maria Serena Palieri

Scegli il tuo film

IO CONFESSO (Canale 5, ore 23,50)
Meno male che non è in conflitto con *Reds* questo Hitchcock annata 1953. Anche se non è il meglio del «mago», è comunque un film di tensione. Stavolta il protagonista è un sacerdote che ha avuto in confessione la rivelazione di un delitto. Non può parlare, nemmeno quando i sospetti cadono proprio su di lui. È, se volete uno spunto molto scontato, ma Hitch, che era cattolico, ce lo fa vivere con convinzione anche per merito di attori come Montgomery Clift, Anne Baxters e Karl Malden.

LA RAGAZZA CON LA VALIGIA (Rete 4, ore 15,40)
Rimane a Rete 4 la bandiera (se può essere tale) di programmare più film di tutte le altre reti, pubbliche e private. Questo titolo del 1960 fa parte del «bagaglio» (e scusate il giochetto) di Valerio Zurlini, regista sensibile e capace di ricreare per il cinema climi, atmosfere, tempi e generazioni degli anni che furono. Qui abbiamo una Cardinale popolana e dolce che fa innamorare un giovanotto di buona famiglia, quasi un ragazzino, non solo per la sua bellezza ma anche per la sua amara esperienza di vita. Un'attricetta, quasi una prostituta, che si rivela una donna, la prima per un ragazzo che diventa uomo.

VEDO NUDO (Rete 4, ore 20,30)
Dino Risi sfortunatamente contro il film di Warren Beatty. Oltre a tutto questo è un film stravisto in tv, ma è pur sempre una onesta commedia, che mette alla berlina pruriti e appetiti dei nostri anni. Anzi degli ultimi anni sessanta. Sono sette episodi interpretati da Nino Manfredi.

A NOI PIACE FREDDO (Montecarlo, ore 20,30)
Ecco un altro titolo in concorrenza ingrata. Questo è di Stefano Vanzina e racconta di un episodio comico a Roma occupata dai nazisti. Un'attricetta si innamora di un agente segreto inglese, ma riversa le sue attenzioni sulla persona sbagliata caricando di attrattive spionistiche un povero borsaro nero. Protagonisti Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e Peppino De Filippo (1960).

QUELLA SPORCA ULTIMA NOTTE (EuroTv, ore 20,30)
Ancora in concorrenza con *Reds* ecco un giallo con Ben Gazzara. Ma c'è anche Sylvester Stallone ad arricchire il cast di attrattive virili. Siamo a Chicago nel 1918: un giovanotto cerca di farsi strada nella mala italoamericana. Si chiama Al Capone.

LE SIGNORE (Retequattro, ore 10)
Al centro di tutto c'è un istituto di bellezza, diretto da un certo René. Ma i veri protagonisti sono le signore che girano intorno all'istituto, i loro mariti e i loro innumerevoli amanti e corteggiatori, che danno vita a una lunga serie di avventure per l'epoca (il film risale al 1960) abbastanza maliziosette. Dirige Turi Vasile, nel cast (naturalmente corale, data la vicenda) un paio di nomi noti come Nadia Grey e Bice Valori.

Programmi tv

Raiuno
12.00 TG1 FLASH
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG3 - Tre minuti di...
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 QUATTORDICI QUINDICI OGGI... - «Africa» di Basil Davidson (4ª puntata)
15.00 CRONACHE ITALIANE - A cura di Franco Cetta
15.30 DSE: IL PARCO DEL CIRCEO
16.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm «Polvere di stelle»
16.30 IL CONTE DI MONTECRISTO - Dal romanzo di A. Dumas (11ª puntata)
17.00 TG1 - FLASH
17.05 ACTION NOW: QUESTA PAZZA, PAZZA AMERICA - 12ª puntata
17.30 YOGHI, BUBU E SOCI - Cartoni animati
17.45 L'AMICO GIPSY - «Furto di cani»
18.20 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
18.40 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - «Il pumas», telefilm
20.00 TELEGIORNALE
20.30 FANTASTICO BIS - Portafortuna della Lotteria Italia
21.00 QUARK - Viaggi nel mondo della scienza. A cura di Piero Angela
22.00 TELEGIORNALE
22.10 VUOI TU QUESTO SCONOSCIUTO...? - Con G. Barry, D. Baker, J. Cotten
23.45 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
24.00 DSE: UNO STILE, UNA CITTÀ - Il Rinascimento a Firenze

Raidue
12.00 LADY MADAMA - «Bugie e bugiardi», telefilm
13.00 TG2 - ORE TREDICI: COME NOI - Difendere gli handicappati
13.30 CAPITOL - 302ª puntata
14.30 TG2 - FLASH
14.35-18 TANDEM - Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
15.15 GRAND PRIX - Gioco a premi. Presenta Nives Zegna
16.00 DSE: MONOGRAFIE - Temi per esercitazioni didattiche
16.30 PANE E MARMELLATA
17.30 TG2 - FLASH: DAL PARLAMENTO
17.40 MAGGIORDOMO PER SIGNORA - «Un party letargico», telefilm
18.05 SIMPATICHE CANAGLIE - Comiche degli anni Trenta
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - «Nel bene o nel male», telefilm
19.45 TG2 - TELEGIORNALE: TG2 - LO SPORT
20.30 REDS - Film. Regia di Warren Beatty (1ª parte)
22.15 TG2 - STASERA
22.30 TG2 DOSSIER - Il documento della settimana
23.20 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - «La prova a carico», telefilm
23.50 TG2 - STANOTTE

Raitre
15.55 DSE: OCEANOGRAFIA: IL MONDO DEI PICCOLI ANIMALI - 2ª parte
16.55 DADAUMPA
18.25 SPECIALE ORECCHIOCCHIO
19.00 TG3
20.05 DSE: ANIMALI DA SALVARE - 1ª parte
20.30 TG3 SPECIALE
21.30 IL JAZZ MUSICA BIANCA E NERA
22.30 TG3
23.05 LULÙ SMITH - Scritto e diretto da Fred Barzyk e Dick Bartlett.

Canale 5
10.30 GENERAL HOSPITAL - Sceneggiato
11.13 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13.30 SENTIERI - Sceneggiato
14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
16.30 HAZZARD - Telefilm
17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz
18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
19.00 I JEFFERSON - Telefilm
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz
20.30 DALLAS - Telefilm
21.30 FALCON CREST - Telefilm
22.30 NONSOLOMODA - Settimanale di varie vanità
23.30 PREMIERE
23.50 IO CONFESSO - Film con Montgomery Clift e Anne Baxter
1.50 IRONSIDE - Telefilm

Retequattro
10.00 LE SIGNORE - Film
12.15 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
12.45 CIAO CIAO - Programma per ragazzi
14.15 DESTINI - Telenovela
15.00 PIUME E PAILLETTES - Telenovela
15.40 LA RAGAZZA CON LA VALIGIA - Film con Claudia Cardinale
17.20 LUCY SHOW - Telefilm
17.50 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefilm
18.50 I RYAN - Telefilm
19.30 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
20.30 VEDO NUDO - Film con Nino Manfredi e Sylva Koscina
22.50 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
23.20 ALFRED HITCHCOCK - Telefilm
23.50 DICK TRACY - Telefilm
00.20 AGENTE SPECIALE - Telefilm
1.20 AGENZIA U.N.C.L.E. - Telefilm

Italia 1
10.00 FANTASILANDIA - Telefilm
10.50 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
11.45 QUINCY - Telefilm
12.40 LA DONNA BIONICA - Telefilm
13.30 HELP - Gioco a quiz
14.15 DEE JAY TELEVISION
15.00 CHIPS - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM
18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz con Marco Predolin
19.30 HAPPY DAYS - Telefilm
20.00 KISS ME LICIA - Cartoni animati
20.30 A-TEAM - Telefilm
21.30 SIMON AND SIMON - Telefilm
23.30 HARDCASTLE AND McCORMICK - Film
23.30 LE SPIE UCCIDONO A BEIRUT - Film
1.15 CANNON - Telefilm

Telemontecarlo
18.00 GALAXY EXPRESS 999 - Cartoni animati
18.30 WOOBINDA - Telefilm con Don Pascoe
19.00 TELEMENÙ - OROSCOPO - NOTIZIE - BOLLETTINO
19.25 BRONK - «Uomo nuovo», telefilm
20.30 A NOI PIACE FREDDO...! - Film di S. Vanzina, con U. Tognazzi e R. Vianello
22.00 RUGBY-TIME - Rubrica sportiva
22.45 TMC SPORT: PALLAMANO

Euro TV
12.00 I NUOVI ROOKIES - Telefilm con Kate Jackson
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 INNAMORARSI - Telefilm
14.45 SPECIALE SPETTACOLO
18.00 CARTONI ANIMATI
19.30 CARMIN - Telefilm con Patricia Pereyra
20.30 QUELLA SPORCA ULTIMA NOTTE - Film con Ben Gazzara e Harry Guardino
22.20 LA TALPA - Telefilm
23.20 TUTTOCINEMA - Rubrica cinematografica
23.25 SPORT - Campionati mondiali di Catch

Rete A
13.30 ISOLE PERDUTE - Telefilm
14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
15.00 PRIMAVERA - Film
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit
17.00 BUCK ROGERS - Telefilm con Gil Gerard
18.00 ISOLE PERDUTE - Telefilm
18.30 SHARKS - Film con Marcel Marceau
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Wayne Tippit
20.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
21.30 DUELLO A FORTE SMITH - Film con Hugh O'Brien e Robert Evans. Regia di Gordon Douglas

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio anch'io '85; 10.30 Canzoni nel tempo; 11.10 Amico mio; 11.30 I baroni; 12.03 Lagrime; 15.03 Oblò; 16 Il Pagnone; 17.30 Radiouno jazz '85; 18.30 Il mito del tenore: da Tamagno a Pavarotti; 19.25 Audiobox Specus; 20 Il teatro dell'Est europeo tra i due secoli: 1850-1915; 21.03 Sapore d'estate; 22 L'automobile.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6 I giorni; 8.45 Matilde; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tre; 15-18.30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 18 Il fu Mattia Pascal; 18.32 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Preludio; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso; 17.30-19 Spazio Tre; 21.10 Appuntamento con la scienza; 22.10 Eros ragionamentato: La prostituta in Italia fino al 1958.